

## RISPOSTE FAQ

Avviso Pubblico per il Sostegno a progetti di Innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3  
Linea di azione 1.1.4: *“Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi*

### Codici Ateco

#### **Quesito 1:**

Con riferimento all'Avviso Pubblico per il sostegno a progetti di Innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3, è prevista una classificazione in merito ai codici ATECO delle aziende ammesse a partecipare? In tal caso in quale sezione della documentazione dell'Avviso è reperibile?

#### **Risposta**

Gli aiuti di cui all'Avviso sono concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis».

L'articolo 4 - punto 3 dell'Avviso recita: *“Il presente Avviso non riguarda i settori esclusi dal campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 come specificati dall'articolo 1 – Campo di applicazione dello stesso Regolamento”*.

Il Regolamento (UE) 1407/2013 si applica agli aiuti concessi alle imprese (PMI e Grandi Imprese) di qualsiasi settore, comprese sia quelle attive nel settore carbonifero sia, seppur con alcune eccezioni, quelle attive nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Sono, invece, specificamente esclusi:

- i settori della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- gli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- gli aiuti a favore di attività connesse all'esportazione;
- gli aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli di importazione.

Occorre precisare che le imprese operanti, oltre che nei settori esclusi, anche in altri settori considerati ammissibili dal Regolamento, potranno beneficiare di aiuti de minimis a condizione che l'Amministrazione concedente sia in grado di garantire che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino in alcun modo dei suddetti aiuti (attraverso, per esempio, la separazione delle attività o la distinzione dei costi).

L'Avviso non prevede una classificazione delle attività economiche Ateco 2007 ammesse a beneficiare, poiché l'ammissibilità delle iniziative sarà valutata sulla base della coerenza della proposta progettuale rispetto alle priorità tecnologiche della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente (RIS3) di cui all'Allegato all'avviso *“Priorità tecnologiche S3 per Avviso de minimis”*.

### Cumulo:

#### **Quesito 2:**

In relazione all'art. 9, punto 4, dell'avviso (*“Ai sensi del presente avviso gli aiuti de minimis non sono cumulabili con aiuti statali ed europei relativamente agli stessi costi ammissibili (Regolamento (UE) N. 1407/2013, art 5). Le spese sono cumulabili con il credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo, fermo restando quanto previsto dall'art. 65 par. 11 del Regolamento (UE) 1303/2013”*), è corretto, considerato il contenuto dell'art. 5 del regolamento 1407/2013, che prevede il divieto di cumulo fra fondi SIE e *“altro fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma”* considerare la piena cumulabilità degli Aiuti di cui al presente avviso con il credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo?

#### **Risposta**

Gli aiuti concessi a norma del Reg. (UE) 1407/2013 possono essere cumulati con gli aiuti concessi a norma di altri regolamenti *“de minimis”* solo se l'importo complessivo non supera la soglia prevista dal Reg. (UE) 1407/2013.

Nel caso di cumulo con contributi *“de minimis”* concessi a norma del Regolamento n. 360/2012, quindi a imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (SIEG), per le quali il massimale da rispettare è fissato in € 500.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari, i contributi concessi ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013 si sommano fino alla concorrenza di suddetto massimale.

La possibilità di cumulo, però, è consentita solo quando vengono finanziati costi ammissibili differenti, mentre resta categorico il divieto di cumulare con altri aiuti per sostenere gli stessi costi ammissibili (articolo 9 - punto 4 dell'Avviso).

Pertanto, le spese sostenute ai sensi del presente Avviso sono cumulabili con il credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo fermo restando quanto previsto dall'art. 65, paragrafo 11, del Regolamento (UE) 1303/2013, cioè sul doppio finanziamento (*“un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi SIE oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di*

uno dei fondi SIE non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma").

#### **Importo dei progetti e intensità dell'aiuto:**

##### **Quesito 3:**

In relazione all'Avviso, si chiede di conoscere l'importo totale disponibile a favore dei relativi progetti, l'importo di ogni singola operazione e la percentuale di finanziamento.

Si chiede, inoltre, di conoscere se la modalità di selezione dei progetti è "a sportello" o "a valutazione".

##### **Risposta**

L'Avviso ha una dotazione finanziaria complessiva pari a 4.000.000 di Euro.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, l'importo di ogni singolo progetto presentato deve essere ricompreso tra i 100.000 e i 300.000 Euro, pena l'inammissibilità dell'istanza.

Ai sensi dell'art.10, l'agevolazione è costituita da un contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile. Il contributo massimo, riconosciuto a ciascuna impresa, non può superare il 50 % dei costi ammissibili sostenuti per la realizzazione del progetto, nel rispetto di quanto stabilito della regolamentazione europea prevista per il regime de minimis (Regolamento CE n. 1407/2013).

Tutti i progetti presentati saranno sottoposti ad una fase istruttoria, al fine di verificarne la ricevibilità, e ad una successiva fase di valutazione di merito secondo i criteri stabiliti nelle Tabelle di cui all'art.12 dell'Avviso.

#### **Aree di specializzazione S3:**

##### **Quesito 4:**

Con riferimento al bando, si chiede di conoscere quali sono le aree di specializzazione S3.

##### **Risposta**

Ai sensi dell'art. 1 dell'Avviso, gli ambiti tecnologici individuati dalla Regione Abruzzo sono enunciati nella "Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente" (denominata RIS3 Abruzzo), pubblicata al seguente link:

<https://www.regione.abruzzo.it/system/files/europa/porFesr2014-2020/programma/BozzaStrategia.pdf>

Ad ogni buon fine, si ricorda che i domini tecnologici individuati sono:

- Automotive/meccatronica
- Agrifood
- Scienze della vita
- ICT/aerospazio
- Moda/design.

#### **Valutazione progetti:**

##### **Quesito 5:**

In relazione all'Avviso in oggetto, all'Art.12 – Valutazione dei progetti, nella Tabella A, riguardo al criterio "grado di innovatività del progetto", uno dei parametri/indicatori riporta: "Adesione del soggetto proponente (in forma singola o in qualità di mandatario del raggruppamento) ad uno dei Poli di Innovazione afferenti ai 5 Domini Tecnologici individuati nella Smart Specialization Strategy Abruzzo (S3)" per l'assegnazione di n. 7 punti. A conferma di quanto riportato nell'Avviso, se un'azienda aderente al Polo ICT (afferente al dominio ICT/Spazio) presenta un progetto in qualità di mandatario di un raggruppamento nel Dominio Agrifood, relativamente alla priorità "Promozione di tipicità regionali attraverso un processo di studio, caratterizzazione, tipizzazione, miglioramento della qualità, standardizzazione ed innovazione organizzativa a livello di distribuzione e commercializzazione, al fine di certificarne l'origine e la identità", ha diritto comunque ai 7 punti previsti?

##### **Risposta**

Sì, tutti i soggetti proponenti (in forma singola o in qualità di mandatario del raggruppamento) aderenti ad uno dei Poli di Innovazione afferenti ai 5 Domini Tecnologici individuati nella S3 hanno diritto ai 7 punti previsti dalla griglia di valutazione nell'ambito del criterio "Grado di innovatività del progetto".

#### **Spese di Personale:**

##### **Quesito 6:**

L'art. 8 - spese eleggibili prevede tra le categorie di spesa quella per personale: si chiede se per un consorzio che non ha proprio personale, sia ammissibile rendicontare le spese di personale sostenute per risorse umane impegnate sul progetto con la tipologia del distacco da associate.

##### **Risposta**

L'Avviso, all'art. 8, prevede, tra i costi ammissibili, le Spese di personale interno. Nel caso in cui il beneficiario dell'aiuto sia un Consorzio che non dispone di proprio personale, è possibile rendicontare il personale dipendente delle imprese consorziate attraverso l'istituto del Distacco, di cui all'art. 30 del D.Lgs. 10/09/2003, n. 276.

**Quesito 7:**

Il tempo dedicato al progetto da una risorsa umana può raggiungere il 100% dell'impegno lavorativo?

**Risposta**

Sì, l'importante è documentare puntualmente con elaborati, timesheet, e quant'altro renda verificabile il lavoro svolto, l'impegno orario e l'attività realizzata.

**Quesito 8:**

I soci lavoratori di una società, destinatari di busta paga, possono esporre i costi desumibili dalla propria busta paga? Anche se sono soci amministratori?

**Risposta**

Sì, se hanno un rapporto di dipendenza con il soggetto beneficiario e documentando con elaborati, timesheet, e quant'altro renda verificabile il lavoro svolto.

**Quesito 9:**

Una volta definito l'impegno orario mensile di un dipendente ed il relativo costo orario, è possibile avere una direttiva su come ripartire il totale del costo mensile per unità tra la componente di pertinenza della busta paga e quella relativa ai costi su F24? (vedi modello di monitoraggio).

**Risposta**

Seguendo il principio di cassa (relativo al monitoraggio finanziario) sulla busta paga va imputata la quota/parte di costo relativa al netto in busta e sull'F24 la quota/parte di costo relativa agli oneri previdenziali e assistenziali.

### Costi indiretti

**Quesito 10:**

Le spese generali forfettarie nel limite del 15% dei costi imputabili alle risorse umane, vanno documentati o si applica una valutazione forfettaria?

**Risposta**

I costi diretti ammissibili di personale costituiscono la base di calcolo sulla quale viene applicato il tasso del 15% per il calcolo dei costi indiretti dell'operazione (art. 68, par. 1, lett. b, del RDC), tasso che non va giustificato.

Benché, ove si eserciti l'opzione forfettaria per i costi indiretti, in sede di controllo non siano richiesti giustificativi specifici di spesa, essi devono essere riferiti a spese effettivamente sostenute e, ai fini della loro ammissibilità e verifica, devono essere rilevabili dal bilancio di esercizio del beneficiario.

### Presentazione della domanda

**Quesito 11:**

Il bando prevede che l'invio della domanda di partecipazione con i relativi allegati, avvenga mediante l'utilizzo di una piattaforma informatica non presente però sul sito della Regione ([http://app.regione.abruzzo.it/avvisi pubblici/](http://app.regione.abruzzo.it/avvisi_pubblici/)).

Si chiedono delucidazioni in merito.

**Risposta**

Ai sensi dell'art.5 dell'Avviso, la piattaforma di caricamento della Domanda di Ammissione all'aiuto, della Proposta Progettuale ed dei relativi allegati, è resa disponibile a partire dalle ore 9.00 del giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.A.T, sino alle ore 12.00 del giorno 29/05/2017.

### Soggetti beneficiari

**Quesito 12:**

Un costituendo RTI per partecipare all'Avviso vede protagonisti una Grande Impresa (mandataria) e 2 Dipartimenti della stessa Università abruzzese i quali, per gli impegni previsti in progetto, godono di separata autonomia decisionale e finanziaria. È corretto ritenere il costituendo RTI come raggruppamento di 3 soggetti (1 grande impresa +2 organismi di ricerca) ovvero occorre ritenere il RTI composto da 2 soggetti (1 grande impresa+1 organismo di ricerca, inteso Università)?

**Risposta**

I due Dipartimenti fanno capo ad un unico Ateneo pertanto è corretto considerare il RTI composto da 2 soggetti: grande impresa e Università.

**Quesito 13:**

Ai sensi dell'Avviso, oltre alle limitazioni rappresentate dal concetto di "impresa unica", possono presentare un progetto due società appartenenti allo stesso gruppo?

**Risposta**

Due società appartenenti allo stesso gruppo possono presentare un progetto purché tra di loro non si configuri un'ipotesi di controllo. Laddove si configurasse una ipotesi di "controllo" le due società costituirebbero la medesima "impresa" ai fini della imputazione del massimale de minimis (anche in relazione agli aiuti de minimis già ricevuti da entrambe le società che sarebbero conteggiati ai fini della verifica del rispetto del massimale).

**Criteri di valutazione**

**Quesito 14:**

In relazione al punteggio attribuibile al progetto, cosa si intende per "sostenibilità in termini di affidabilità economico-finanziaria del soggetto proponente di cui alla Tabella c) dell'Avviso?

**Risposta**

La sostenibilità in termini di affidabilità economico-finanziaria verrà valutata sulla base dell'affidabilità del partenariato proponente rispetto alle attività progettuali proposte e alle quote di cofinanziamento da apportare.

**Durata del progetto**

**Quesito 15:**

La durata del progetto è obbligatoriamente di 12 mesi o c'è flessibilità a riguardo?

**Risposta**

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, dell'Avviso, la durata del progetto è stabilita in 12 mesi, a partire dalla data di comunicazione di ammissione al contributo da parte del Servizio preposto, come previsto dall'art. 13 comma 3. Eventuali proroghe, debitamente motivate, potranno essere concesse per una durata complessiva non superiore a 3 mesi.

Il progetto si intende concluso quando è materialmente completato o pienamente realizzato e tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari.

**Proposta progettuale**

**Quesito 16:**

È possibile presentare un progetto con la sola componente di ricerca o con la sola componente di sviluppo?

**Risposta**

Sì, i progetti possono riguardare una o più categorie di ricerca (ricerca fondamentale, ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità etc...)

**Quesito 17:**

Occorre la dichiarazione (di sostenibilità) della banca prima della fase di accettazione?

**Risposta**

Ai sensi dell'Avviso non è richiesta alcuna dichiarazione in tal senso.